

COMUNE DI CASERTA

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR (DM 10 agosto 2016 – art.3 lett a) – Triennio 2017/2019

CPV: 85311000-2

Amministrazione procedente: Comune di Caserta – Settore Interventi di Tutela del Cittadino
In esecuzione della Delibera di Giunta n. 82 del 28/10/2016

Art. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Caserta – Interventi di Tutela del Cittadino – Piazza L. Vanvitelli, CF80002210617- P.IVA 00100110618, Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Matteo Palmisani

Art. 2. OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO – NORMATIVA APPLICABILE

L'obiettivo principale del sistema SPRAR è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili.

Il Comune di Caserta, facente parte dell'Ambito territoriale C1, è attualmente partner di un progetto Sprar con ente capofila l'Amministrazione Provinciale di Caserta per il triennio 2014/2016, tale progetto accoglie attualmente n. 60 beneficiari di cui 54 uomini e 6 donne sole o con minori accolti in appartamenti ubicati a Caserta.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato – G.U. 200 del 27/08/2016 – il Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 che approva le nuove modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA), nonché le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (di seguito Linee Guida). In particolare gli Enti che hanno interventi già in essere in scadenza il 31 dicembre 2016 possono presentare domanda di prosecuzione o di nuova progettazione di attività per il triennio successivo (2017/2019) entro il 30 ottobre 2016, utilizzando esclusivamente il sistema informatico predisposto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Il Comune di Caserta ha presentato domanda di finanziamento di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel F.N.P.S.A. (Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno) per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle Linee Guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) Decreto ministeriale 10-08-2016 (16A06366) (GU Serie Generale n.200 del 27-8-2016)

I destinatari del progetto sono i titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare (art. 3 comma 2 lettera a D.M. 10-08-2016).

In relazione a quanto sopra previsto, e tenuto conto di quanto precisato da ANAC nelle Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali (approvate con Determinazione n. 32 del 20 gennaio 2016) il Comune, con il presente avviso, intende indire una selezione per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal decreto ministeriale, per divenire ente/i attuatore/i del progetto che il Comune di Caserta per la gestione di azioni di

sistema per l'accoglienza, la tutela ed integrazione in favore di n. 200 R.A.R.U. di cui 192 uomini soli e 8 donne sole o con minori della categoria lettera a comma 2 art. 3 D.M. 10-08-2016.

A solo fine indicativo, si rende noto che il costo complessivo del progetto sarà pari a € 2.561.573,65- di cui il finanziamento richiesto è pari a € 2.425.762,21. Il progetto sarà realizzato dal 01/01/2017 al 31/12/2019. Il costo per le azioni di sistema per l'accoglienza e la tutela dei richiedenti asilo e rifugiati è pari a € 2.337.962,21, per ciascuno dei 3 anni di durata del progetto, come indicato al successivo art.3.

Art. 3 TIPOLOGIA DEI SERVIZI DA ASSICURARE E RELATIVI COSTI

Al fine di perseguire le finalità di cui al precedente art. 2, al soggetto Attuatore viene richiesto la presentazione di un progetto attuativo che contenga le seguenti indicazioni minime:

descrizione dell'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;

scheda descrittiva contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione(organigramma);

scheda contenente l'indicazione dei luoghi di accoglienza, diversi da quella abitativa, proposti per la realizzazione delle attività progettuali;

curricula degli operatori sociali, degli interpreti e dei mediatori culturali da impegnare nelle attività previste dalle Linee Guida;

relazione sintetica (max 5 pagine) che delinei il modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire, con riferimento a quanto stabilito nelle Linee guida, e riferito ai seguenti servizi che compongono il progetto:

Servizio di accoglienza materiale: i beneficiari del progetto dovranno essere alloggiati in unità abitative site principalmente sul territorio del Comune di Caserta e comunque non all'esterno del territorio dell'Ambito C 1. Le strutture devono essere strutture residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza ,essere pienamente e immediatamente fruibili, ed essere conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale. Devono inoltre essere ubicati in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida dello SPRAR. Costo previsto = € 1.271.737,50

Mediazione linguistico-culturale: dovrà essere garantito da mediatori con adeguata esperienza nell'ambito della traduzione e della mediazione linguistica e culturale. Costo previsto = € 137.100,00

Orientamento e accesso ai servizi del territorio: dovrà essere effettuata dal soggetto Attuatore l'attività di accesso ai servizi (presa in carico) con la registrazione all'interno della banca dati, la sottoscrizione del contratto di accoglienza e la stesura del progetto di accoglienza. Il soggetto attuatore dovrà espletare tutto l'iter di accompagnamento dall'accesso ai servizi fino alla fuoriuscita dal progetto. Costo previsto: € 91.400,00.

Formazione e riqualificazione professionale: nei confronti dei beneficiari sarà stilato il bilancio di competenze. Successivamente sarà inserito in un corso di formazione professionale, al termine del quale verrà attivato un tirocinio aziendale con borsa lavoro. Il soggetto attuatore dovrà assicurare tutto l'iter previsto. Costo previsto: € 312.800,00

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: il soggetto Attuatore dovrà organizzare una specifica attività di orientamento e accompagnamento lavorativo anche attraverso lezioni periodiche suddivise per moduli, focalizzati su tutta la normativa statale e regionale in materia di lavoro. Costo previsto: € 184,185,71

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: il soggetto Attuatore dovrà organizzare una specifica attività di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo anche attraverso lezioni periodiche suddivise per moduli, focalizzati su tutta la normativa statale e regionale in materia abitativa. € 100.900,00

Orientamento e accompagnamento inserimento sociale: il soggetto Attuatore dovrà realizzare attività socio-culturali e attività di sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e diritto di asilo, con dibattiti e convegni, coinvolgendo direttamente i beneficiari del progetto. Costo previsto: € 114.400,00

Orientamento e accompagnamento legale: il soggetto Attuatore dovrà assistere i beneficiari in tutte le fasi della procedura inerente la richiesta di protezione internazionale, offrendo un adeguato servizio di tutela legale. Costo previsto: € 25.000,00

Tutela per supporto psico-socio-sanitario: il soggetto Attuatore, nell'ambito della presa in carico, effettuerà tutte le azioni di natura psico-socio-sanitario nei confronti dei beneficiari €. 70.439,00

Servizi vari di supporto alle precedenti voci: al soggetto Attuatore saranno rimborsate spese generali che non possono essere ricomprese nei servizi precedenti, nel rispetto del manuale di rendicontazione. Costo previsto: € 30.000,00.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», di seguito denominato «Manuale SPRAR» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

Art. 4 MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria – con una quota di cofinanziamento a carico del Comune e dei partners. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute secondo le linee guida del D.M. 10-08-2016 e del manuale di rendicontazione dello S.P.R.A.R.

Art. 5. LUOGO DI ESECUZIONE

Il progetto si realizzerà all'interno dell'Ambito Sociale Territoriale C 1. L'accoglienza abitativa si svolgerà all'interno di appartamenti che non superano le 15 unità, reperite dal Comune e/o dai partners del progetto, siti nel Comune di Caserta e, solo in casi eccezionali e residuali, se dovesse essere necessario, nei Comuni dell'Ambito territoriale C1.

Art. 6. DURATA

Il progetto e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata indicativa triennale con possibilità di proroga e revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget.

Art. 7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 (in GU 14/08/2001 n. 188) .

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 48 del D.lgs. 50/2016. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/econsorziata/e erogante/i i servizi indicati. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando. Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della

pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art.21 Enti attuatori punto 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

Art. 8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 7 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

☐ Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a

contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

Tali dichiarazioni, inerenti circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara dei concorrenti, devono essere rese, per ciascuno dei concorrenti singoli o raggruppati solo ed esclusivamente:

- a) il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale ivi compresi le Imprese Sociali di cui al d.lgs. 155/2006, le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali; Associazioni o Organizzazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991; Associazioni o Fondazioni di Promozione Sociale L.383/2000;
- b) ciascun socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- c) ciascun socio accomandatario e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- d) da ciascun amministratori e da tutti i soggetti che all'interno della società/associazione/fondazione/consorzio sono muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo ivi compreso il potere di firma e il direttore tecnico per gli altri tipi di società o consorzio;
- e) da ciascun membro del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o compiti di direzione o di vigilanza;

B) Requisiti di capacità economica finanziaria

Aver maturato direttamente negli anni 2013-2014-2015- 2016 un fatturato in servizi di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi conferiti da Enti pubblici per un l'importo complessivo di almeno 500.000 euro. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate, in sede di controllo, da attestati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

C) Requisiti di idoneità professionale e tecnico professionale

- ☐ ☐ Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016
- ☐ ☐ Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- ☐ ☐ Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- ☐ ☐ Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- ☐ ☐ Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- ☐ ☐ Esperienza almeno triennale (36 mesi) nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata dalla gestione in maniera continuativa di attività e servizi conferiti da Enti Pubblici.

Art. 9 MODALITA' DI SELEZIONE e VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La selezione verrà espletata mediante con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti.

Un'apposita Commissione tecnica, nominata dal Dirigente del Settore Interventi di Tutela del Cittadino, valuterà le proposte secondo i seguenti parametri:

OFFERTA TECNICA = max 90 punti

- ☐ ☐ A) Esperienza maturata dal proponente nella gestione di progetti territoriali di accoglienza integrata per R.A.R.U. con particolare riferimento ai Progetti SPRAR, ulteriore a quella prevista come requisito di partecipazione (tre anni); (MAX 26 PUNTI)

esperienza compresa tra 36 mesi e i 60 mesi = 10 punti

esperienza compresa tra 60 mesi e i 84 mesi = 20 punti

esperienza superiore ai 60 mesi = 26 mesi

□□B) Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale (MAX 10 PUNTI)

modello organizzativo ritenuto insufficiente = 0 punti

modello organizzativo ritenuto sufficiente = 5 punti

modello organizzativo ritenuto buono = 8 punti

modello organizzativo ritenuto eccellente = 10 punti

□□C) Caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposte per la realizzazione delle attività progettuali (MAX 15 PUNTI)

soluzioni di accoglienza proposte non adeguate = 0 punti

soluzioni di accoglienza proposte sufficientemente adeguate = 8 punti

soluzioni di accoglienza proposte ritenute ottime = 15 punti

□□D) Rispondenza delle competenze richieste dalle linee guida del D.M. del 10/08/16 e dal presente Avviso sulla base dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste (MAX 14 PUNTI)

competenze ritenute insufficienti = 0 punti

competenze ritenute adeguate = 8 punti

competenze ritenute ottime = 14 punti

E) Adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria nell'ambito del territorio (MAX 15 PUNTI)

proposta progettuale di intervento insufficiente = punti 0

proposta progettuale di intervento adeguata = punti 10

proposta progettuale di intervento ottime = punti 15

G) ulteriori servizi offerti a completamento del progetto: saranno valutati solo i servizi il cui costo sarà a totale carico del soggetto Attuatore (MAX 10 PUNTI):

saranno attribuiti 2 punti per ciascun servizio ulteriore offerto e per i quali saranno indicati i relativi costi a carico del soggetto Attuatore.

OFFERTA ECONOMICA = max 10 punti

Il punteggio relativo all'offerta economica (massimo 10 punti) verrà attribuito sulla base della seguente formula:

$$P = 20 \times (R_i/R_{max})$$

dove:

P = punteggio attribuito

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta economica più conveniente

Il Comune di Caserta si riserva la facoltà di valutare in ogni caso, ai sensi dell'art. 97 del Codice la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Viene fissato un punteggio minimo pari a 50 che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

La Commissione si riserva di non procedere all'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura a proprio insindacabile giudizio laddove nessuna candidatura dovesse risultare idonea. Si procederà all'affidamento anche solo in presenza di una sola candidatura presentata, se ottiene il punteggio minimo di cui sopra..

Art. 10 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo

settore.politiche.sociali@comune.caserta.it entro e non oltre le ore 13.00 del giorno precedente alla scadenza del presente avviso.

Le risposte scritte ai quesiti saranno pubblicate sul sito del Comune di Caserta nella sezione Avvisi e Bandi di gara. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Caserta fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e

delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire entro le ore 13.00 del giorno 20/12/2016, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e PEC la dicitura: "DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R. (DM 10/08/2016 - art.3 lett.a) NON APRIRE".

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al Comune di Caserta, Interventi di Tutela del Cittadino via San Gennaro ex Caserma Sacchi Falciano di Caserta entro le ore 13:00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, acquisito al Protocollo Generale del Comune. Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione e la sottoscrizione di tutti i componenti del raggruppamento. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE" contenente la Domanda di partecipazione sotto forma di Dichiarazione sostitutiva - redatta con tutti i dati del soggetto proponente per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I.- ATI – ATS Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata). In tale dichiarazione dovrà essere dichiarato il possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, nonché l'esplicita dichiarazione di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal presente Avviso, senza eccezione alcuna.

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE PROPOSTA TECNICA S.P.R.A.R. (DM 10/08/2016 - art.3 c.2 lett.a)" contenente la proposta tecnica, formulata nei modi previsti dall'art. 3 del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I.-ATI-ATS sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui al precedente art.9.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle ore 12:00 del giorno 21/12/2016, presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: Comune di Caserta, Settore Interventi di Tutela del Cittadino via San Gennaro ex Caserma Sacchi, Caserta.

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet del Comune di Caserta, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

C) Busta n. 3 sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Offerta economica ", dovrà essere contenuta l'offerta economica, contenente il ribasso offerto, rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta economica, sottoscritta dal medesimo soggetto legittimato alla sottoscrizione della dichiarazione di partecipazione alla gara, di cui all'articolo precedente, contiene l'indicazione in cifra ed in lettere:

- dell'offerta economica

- del Piano Finanziario, composto da tutte le voci di costo per ciascuno dei servizi indicati all'art. 3 del presente Avviso:

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta rispetto a quanto previsto dal capitolato. Nell'offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. All'esterno della busta "C" il concorrente deve apporre la dicitura busta C – Offerta economica.

All'interno della busta "C – Offerta economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e

sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice dei Contratti.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

L'offerta tecnica e quella economica dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'impresa o da suo procuratore e non potranno presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. In caso di firma congiunta le firme dovranno essere apposte dai legali rappresentanti firmatari congiunti dell'impresa.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dagli interessati e a esse deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, di reti di impresa dotata di soggettività giuridica o di rete di impresa che ha conferito poteri di rappresentanza a un soggetto, le firme sull'offerta tecnica e su quella economica dovranno essere apposte dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio, dell'organo comune di rappresentanza della rete di imprese con soggettività giuridica o del soggetto con mandato di rappresentanza delle imprese riunite in rete per la presente gara. In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito, di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o di rete di imprese priva di soggettività giuridica e di soggetto con mandato di rappresentanza, le firme sull'offerta tecnica e su quella economica dovranno essere apposte dai legali rappresentanti di ciascuna impresa raggruppata, consorziata o retista che partecipa alla presente procedura.

Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (Busta 1) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni. Il RUP nella stessa seduta pubblica procederà all'apertura della Busta 2 per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto delle Buste 1 e 2 il RUP dichiarerà l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione nominata dopo la scadenza dei termini di partecipazione procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte progettuali presentate di cui alla Busta n. 2 - "CONTIENE PROPOSTA SPRAR (DM 10/08/2016- art.3 lett a)", e alla attribuzione dei relativi punteggi (art. 9). La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via e-mail certificata ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal RUP e sarà pubblicato sul sito del Comune di Caserta nella sezione Avvisi e Bandi di gara .

Art. 12 Garanzia provvisoria,

L'offerta deve essere corredata, ai sensi dell'art. 93 del Codice, da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo stimato a base d'asta e quindi euro 140.277,733. La garanzia deve essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito. Nel caso in cui la fidejussione è presentata da un ATI non ancora costituito essa deve intestata e, quindi, sottoscritta da ciascun membro del costituendo raggruppamento in qualità di contraente.

Art. 13 - Contributo obbligatorio a favore dell'A.N.A.C.

Per la partecipazione alla seguente procedura di gara è dovuto il versamento a favore dell'A.N.A.C. del contributo corrispondente: a euro 200,00 Euro previsti per la fascia di importo della gara in oggetto.

Il soggetto che intende partecipare deve versare il predetto contributo.

Art. 14 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o

documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 16 NORME GENERALI

Il Comune di Caserta si riserva di sospendere, annullare o modificare la suddetta procedura in caso di mancato o parziale finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, tale da non ritenere più conveniente e/o opportuno realizzare il progetto in questione. Si precisa che si darà corso all'aggiudicazione definitiva sono nel caso in cui il progetto per la gestione servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario da inserire nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) sarà finanziato dal Ministero dell'Interno.

Il concorrente deve dichiarare nella domanda di partecipazione di essere consapevole di questa condizione e che nulla ha da pretendere a qualsiasi titolo per la partecipazione alla presente gara.

Viene individuato quale responsabile del procedimento il dr. Matteo Palmisano.

Il Dirigente del Settore
Interventi di Tutela del Cittadino
Dott. Alessandro Cappuccio